

Brevetti, disponibili incentivi per 11 milioni

L'iniziativa

Le domande completate e quelle ammesse finora al programma Brevetti+

	Premi alla brevettazione	Importo (in euro)	Incentivi valorizzazione brevettuale	Importo (in euro)	Totale domande presentate	Importo totale (in euro)
Num. domande presentate	551	1.458.000*	514	17.848.538*	1.065	19.306.538*
di cui domande ammesse al 12/11/2012	160	417.000	71	3.586.942	231	4.003.942

(*) Impegno stimato, considerando un tasso di ammissione medio del 90% per i premi e del 60% per gli incentivi
Fonte: Mise-Uibm

■ Rimane aperto, fino ad esaurimento fondi, il programma "Brevetti+" da 30,5 milioni a sostegno della competitività e innovazione delle Pmi, promosso dalla Direzione generale per la lotta alla contraffazione-Uibm del ministero dello Sviluppo economico e attivato un anno fa.

In tutto, le domande presentate sono 1.065 per un impegno stimato di 19,3 milioni. Finora ne sono state ammesse 231, per un importo di oltre 4 milioni. Restano comunque disponibili almeno altri 11 milioni, che in parte saranno conquistati dalle Pmi che hanno iniziato, ma non ancora concluso, la compilazione del *form on line* per l'istanza di finanziamento sul sito di Invitalia.

Il programma si articola in due linee di intervento: una, rivolta a incrementare il numero di brevetti nazionali e in parti-

colare la loro estensione all'estero, l'altra - più consistente - destinata a incentivare la valorizzazione economica dei brevetti, per esempio attraverso la realizzazione di un prototipo o di un test di produzione.

Il programma "Brevetti+" è solo una delle tre azioni promosse dalla Dgic-Uibm del ministero a tutela della proprietà industriale delle Pmi. Altri 15 milioni sono il plafond del bando "Disegni+", articolato a sua volta in due linee: una finalizzata a incrementare il numero dei disegni depositati (5 milioni, di cui 3,5 ancora disponibili), l'altra per sostenere il miglior impiego dei diritti, incentivando l'immissione di nuovi prodotti nel mercato globale (10 milioni, in questo caso già esauriti).

«La risposta delle imprese finora è stata buona», commenta Loredana Gulino, direttore generale della Direzione per la

lotta alla contraffazione-Ufficio italiano brevetti e marchi del ministero dello Sviluppo. «Per la prima volta - spiega - finanziamo le imprese affinché il loro brevetto o l'oggetto del design diventi un prodotto che possa essere commercializzato. Le aiutiamo a passare dall'idea al mercato. L'obiettivo è far utilizzare dalle Pmi in maniera intelligente gli strumenti di proprietà industriale, perché questo è il primo passo nella lotta alla contraffazione, in particolare all'estero».

Una terza misura è rivolta ai marchi ed è stata promossa insieme a Unioncamere. Il bando, aperto dal 4 settembre scorso, è finalizzato a offrire agevolazioni per la registrazione di marchi comunitari e internazionali da parte delle micro, piccole e medie imprese. Il plafond è di 4,5 milioni.